ALLEGATO 1)

Criteri di massima ai sensi del D.M. 243/2011 e modalità di attribuzione dei punteggi a eventuali titoli e pubblicazioni

Dopo ampia e approfondita discussione la Commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa per titoli e discussione pubblica per il reclutamento di un ricercatore con rapporto di lavoro a tempo determinato di cui all'art. 24 co. 3 lettera a) della durata di tre anni, per le esigenze del Dipartimento di Scienze politiche e sociali, Settore concorsuale 14/A2, SSD SPS/04, composta da

PRESIDENTE: Prof.ssa Anna Bosco – Professoressa associata presso l'Università di Firenze;

COMPONENTE: Prof.ssa Maria Tullia Galanti – Professoressa associata presso l'Università di Milano;

COMPONENTE/SEGRETARIO: Prof.ssa Manuela Moschella – Professoressa ordinaria presso l'Università di Bologna;

predetermina i criteri di massima per la valutazione preliminare dei candidati, che si effettuerà con motivato giudizio analitico sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica ivi compresa la tesi di dottorato, secondo i parametri e i criteri di cui al D.M. n. 243/2011.

La Commissione stabilisce che il punteggio dei titoli e della produzione scientifica sarà espresso in 100/100, che per il conseguimento dell'idoneità i candidati dovranno uguagliare o superare il punteggio complessivo di 60/100.

Decide altresì che il punteggio per titoli e curriculum sarà espresso fino ad un massimo di punti 40/100, mentre il punteggio della produzione scientifica sarà espresso fino ad un massimo di punti 60/100.

I criteri adottati sono:

Valutazione dei titoli e del curriculum max 40/100

- a) dottorato di ricerca o equipollenti, conseguito in Italia o all'estero; max 4
- b) eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero; max 8
- c) documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri; max 8
- d) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi; max 10
- e) relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali; max 7
- f) premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca; max 3

La valutazione di ciascun titolo è effettuata considerando specificamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal singolo candidato.

Valutazione della produzione scientifica max 60/100

La Commissione, nell'effettuare la valutazione preliminare comparativa dei candidati, prende in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La tesi di dottorato è considerata, ai sensi del D.M. 243/11, una pubblicazione e sarà valutata se ricompresa nel numero massimo di pubblicazioni presentabili previsto dal bando, che è 12.

La Commissione effettua la valutazione comparativa delle pubblicazioni sulla base dei criteri previsti dall'art. 3 del D.M. 243/11.

Ripartizione del punteggio:

- 1. Tesi di dottorato max punti 5
- 2. Monografie max punti 12 per monografia
- 3. Articoli su riviste max punti 10 per articolo
- 4. Capitolo in volume max punti 5 per capitolo

- 5. Atti di convegni e altre pubblicazioni max punti 2 per atto e pubblicazione
- 6. La Commissione valuta altresì la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali. Fino ad un max di punti 12

PRESIDENTE Prof.ssa Anna Bosco

COMPONENTE Prof.ssa Maria Tullia Galanti

COMPONENTE/SEGRETARIO Prof.ssa Manuela Moschella